

Bruxelles, 29 giugno 2020
(OR. en)

9183/20

TRANS 284
FIN 410

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	8875/20
Oggetto:	Relazione speciale n. 06/2020 della Corte dei conti europea: "Mobilità urbana sostenibile nell'UE: senza l'impegno degli Stati membri non potranno essere apportati miglioramenti sostanziali" - Conclusioni del Consiglio (26 giugno 2020)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 06/2020 della Corte dei conti europea dal titolo: "Mobilità urbana sostenibile nell'UE: senza l'impegno degli Stati membri non potranno essere apportati miglioramenti sostanziali", approvate mediante procedura scritta il 26 giugno 2020.

Conclusioni del Consiglio
sulla
relazione speciale n. 06/2020 della Corte dei conti europea:
"Mobilità urbana sostenibile nell'UE: senza l'impegno degli Stati membri
non potranno essere apportati miglioramenti sostanziali"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. PRENDE ATTO della relazione speciale n. 06/2020 della Corte dei conti europea sulla mobilità urbana sostenibile.
2. OSSERVA che la relazione speciale valuta in che misura il sostegno dell'UE abbia contribuito efficacemente a migliorare la mobilità urbana in modo sostenibile.
3. CONCORDA sull'importanza di migliorare la mobilità urbana sostenibile nell'UE e RICONOSCE i collegamenti tra mobilità urbana sostenibile, riduzione dell'inquinamento ambientale, cambiamenti climatici, migliore qualità di vita e crescita economica.
4. RICONOSCE gli sforzi compiuti della Commissione per pubblicare una serie di documenti di strategia e di orientamenti sulla mobilità urbana.
5. SOTTOLINEA che negli ultimi anni le città hanno adottato una serie di iniziative per aumentare la qualità e la disponibilità dei servizi di trasporti pubblico.
6. PRENDE ATTO, tuttavia, che le emissioni di gas a effetto serra prodotte dai trasporti su strada continuano ad aumentare ed EVIDENZIA che è necessario intensificare gli sforzi nell'approccio per promuovere i trasporti sostenibili.

7. RICONOSCE che per favorire l'attuazione degli obiettivi strategici in materia di mobilità sostenibile, l'UE ha messo a disposizione consistenti finanziamenti.
8. SOTTOLINEA che la mobilità urbana sostenibile dovrebbe rimanere una priorità nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP).
9. INSISTE, tuttavia, sul fatto che gli investimenti in infrastrutture di trasporto pubblico e materiale rotabile, per i quali l'UE può fornire sostegno finanziario, devono essere integrati con risorse finanziarie sufficienti a livello nazionale, regionale e locale per garantire l'adeguato funzionamento e la manutenzione della rete di trasporti pubblici.
10. CONVIENE che l'adozione dei piani di mobilità urbana sostenibile (PMUS) e la valutazione esterna della qualità dei PMUS adottati che può essere effettuata da un'autorità pubblica se previsto dalla legislazione nazionale, contribuiscono a migliorare l'accessibilità delle aree urbane e la mobilità sostenibile verso le zone urbane funzionali, attraverso le stesse e al loro interno.
11. SOTTOLINEA che per rendere la mobilità urbana nell'UE sostenibile è necessaria un'azione coerente di tutte le parti coinvolte e RICONOSCE che la mobilità urbana richiede l'esercizio di una forte leadership politica, di comunicazione e di attuazione coerente per farla accettare dai cittadini e dalle attività economiche.
12. CONCORDA con la Corte dei conti europea sulla necessità di pubblicare dati migliori sulla mobilità urbana e sui PMUS nei nodi urbani della rete transeuropea dei trasporti, in maniera imparziale, non discriminatoria e trasparente.
13. INVITA gli Stati membri, le regioni e le città a utilizzare in modo più efficace ed efficiente i fondi per affrontare le sfide relative alla mobilità urbana, in particolare nel contesto della comunicazione della Commissione sul "Green Deal".

14. EVIDENZIA che l'attuale situazione epidemiologica causata dalla Covid-19 può scoraggiare gli abitanti delle zone urbane dall'utilizzare i trasporti pubblici e INSISTE pertanto sulla necessità di promuovere fortemente l'uso dei trasporti pubblici integrati con quello della bicicletta e con altri modi di trasporto sostenibili, in un sistema multimodale, al fine di mantenere la fiducia, ridurre la congestione sulle strade, migliorare la sicurezza stradale e conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile.
-